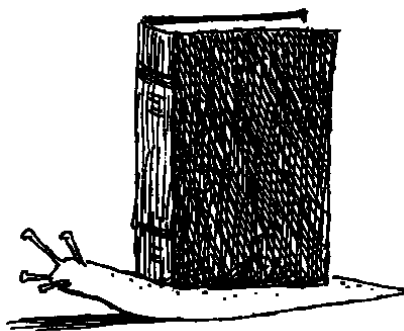


# Cambiano gli orizzonti per le professioni del libro

*Gli obiettivi del progetto "Nuova economia del libro"*

di Svenja Pokorny e Pier Giacomo Sola

In risposta alle sollecitazioni provenienti dagli operatori del mondo del libro, l'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria del Ministero per i beni e le attività culturali decise nell'autunno del 1995 di affrontare, attraverso un'apposita iniziativa, i bisogni di aggiornamento e di riqualificazione professionale emersi in tutto il settore in seguito all'introduzione delle tecnologie digitali. Nacque così il progetto "Nuova economia del libro", proposto nell'ambito del programma comunitario Adapt e volto a sviluppare quelle competenze necessarie a chi opera nel mondo del libro per adeguarsi alle mutate condizioni indotte dal-



l'editoria elettronica e dalla multimedialità. L'idea che sta alla base del progetto è ribadita nel titolo: coniugare le necessità professionali degli addetti alle prese con le trasformazioni della stampa tradizionale, con la capacità di saper cogliere le opportunità di sviluppo economico offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Considerando le molteplici implicazioni del tema, l'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, sotto la direzione del professor Francesco Sicilia, ha voluto promuovere un progetto che incentivasse il dialogo e la cooperazione tra tutte le diverse professioni del libro, in prima linea editori e bibliotecari. Sono state così chiamate a prendere parte le

due associazioni rappresentative, AIB (Associazione italiana biblioteche) e AIE (Associazione italiana editori) e una serie di interlocutori "privilegiati", quali l'Editrice Bibliografica di Milano, editore noto per le esperienze acquisite nell'analisi del settore, e l'associazione Galassia Gutenberg di Napoli, impegnata da tempo nella promozione della lettura. Trasformare i dati e le analisi delle necessità professionali raccolte in informazioni qualitativamente affidabili, strutturate e rilevanti, è stato compito di due società con una consolidata esperienza nel settore della formazione. Si tratta di Studio Staff di Napoli che, di concerto con Amitié di Bologna, coordinatore del progetto, ha predisposto gli strumenti tecnico-metodologici per l'attività di ricerca e di formazione. I partner europei del progetto sono stati IBA Internationale Buchagentur (Germania) e Hogeschool van Amsterdam (Paesi Bassi), e le attività transnazionali sono state coordinate dalla Direzione educazione, cultura e sport del Consiglio d'Europa.

## La ricerca

I contenuti e i destinatari della formazione sono stati individuati attraverso una ricerca rivolta a fare luce sui processi di lavoro tipici dell'editoria tradizionale e sulle modificazioni tecnologiche, economiche e organizzative indotte dall'editoria elettronica. Il lavoro, pubblicato con il titolo *Editoria elettronica e le nuove professioni del libro* e inserito nella collana "Quaderni di Libri e Riviste d'Italia" del Ministero per i beni e le attività culturali, non solo delinea le aree in cui l'avvento dell'informatica ha colto impreparati gli operatori del libro, ma illustra anche dove si è creata la necessità di professionalità del tutto nuove. Le proposte avanzate sono state interpretate alla luce

Amitié è stata creata nel 1991 nell'ambito del programma Comett della Commissione europea, come centro di ricerche e di servizi per la formazione. Amitié ha l'obiettivo di identificare i fabbisogni professionali nel mercato del lavoro, promuovendo la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e provvedendo a favorire le esigenze di aggiornamento e inserimento nel mondo lavorativo.

## Il programma Adapt

Il programma comunitario Adapt ha lo scopo di contribuire all'adattamento della forza lavoro ai mutamenti industriali e di migliorare il funzionamento del mercato del lavoro, al fine di sostenere la crescita, l'occupazione e la competitività delle imprese nell'Unione europea. In quanto tale, essa si ispira direttamente al Libro bianco della commissione "Crescita, competitività, occupazione".

L'iniziativa prevede quattro obiettivi principali:

- accelerare l'adattamento della forza lavoro ai mutamenti industriali;
- accrescere la competitività dell'industria, dei servizi e del commercio;
- prevenire la disoccupazione migliorando le qualifiche della forza lavoro, sviluppando la flessibilità interna ed esterna e garantendo una maggiore mobilità professionale;
- anticipare e accelerare lo sviluppo di nuove mansioni e di nuove attività ed in particolare di quelle ad alta intensità di manodopera.

dell'analisi dell'andamento del mercato multimediale e delle ipotesi di sviluppo in Italia e in Europa. Curiosamente non risultano essere le competenze tecnologiche a destare maggiori preoccupazioni tra le imprese del settore, bensì l'approccio culturale ai nuovi media. Il passaggio dalla parola stampata all'ipertesto ha privato la figura dell'autore di un modello comunicativo consolidato senza che ci fosse una "pratica significativa" alternativa. Questa necessità di improvvisare un nuovo lavoro non si limita agli aspetti legati al linguaggio, ma investe anche quelli organizzativi tipici della produzione multimediale. Da qui l'importanza delle competenze gestionali e manageriali indispensabili sia nel lavoro del coordinatore di contenuti, che gestisce la produzione multimediale coordinando risorse interne o esterne, sia nelle attività di fruizio-

ne legata ai prodotti off-line, e in particolare dei cd-rom, seguite da figure come il bibliotecario del multimediale, che cura i rapporti con l'utenza della biblioteca secondo criteri di qualità e orientamento.

Con la produzione e distribuzione dell'opera multimediale sono sorte inoltre numerose e difficili questioni sulla proprietà intellettuale per le quali l'intero settore è in attesa di risposte concrete. Il lavoro condotto ha portato allo sviluppo di uno studio sul "diritto d'autore e la gestione delle opere multimediali in biblioteca" e su altri aspetti giuridici. I fabbisogni formativi emersi in questo contesto sono stati oggetto di uno dei quattro corsi prodotti dal progetto.

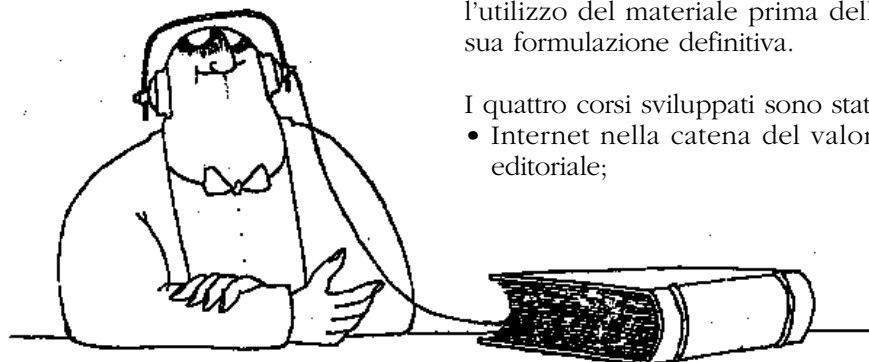
L'ultima fase della ricerca ha riguardato l'approfondimento delle tematiche relative alle singole aree di attività, definendo le unità di competenza necessarie per ognuna delle seguenti figure professionali:

### Area cd-rom

- Il redattore testi per cd-rom
- Il regista multimediale
- Il produttore esecutivo
- Il bibliotecario del multimediale
- Il coordinatore di contenuti
- Il responsabile area multimediale

### Area Internet

- Il web watcher
- La fruizione di prodotti e servizi on-line.
- Il bibliotecario di Internet



Questo lavoro è stato di seguito utilizzato come base per l'elaborazione delle attività formative.

## Le attività formative

Visti i confini sempre più permeabili tra le figure professionali del comparto, i corsi formativi formulati in risposta agli esiti della ricerca coprono aree professionali risultate rilevanti per l'intero settore, piuttosto che rivolgersi a singole figure.

Al fine di coinvolgere il maggior numero possibile di utenti, è stato abbandonato lo schema "corsuale" tradizionale delle lezioni in aula, optando invece per una forma di autoapprendimento assistito basato su modelli di formazione a distanza (FaD) attraverso una serie di moduli didattici predisposti su supporto cartaceo e in seguito trasformati in formato digitale. Un sistema di supporto e di integrazione allo studio individuale basato sull'utilizzo della figura del tutor ha controbilanciato il fatto che il contatto diretto tra partecipanti e l'autore/docente fosse confinato in due soli incontri all'inizio e alla chiusura della sperimentazione didattica. L'interazione diretta tra tutor, partecipanti e autori è stata mediata con l'ausilio di una *webconference* e grazie all'utilizzo della posta elettronica. Tenendo traccia dei contatti con l'allievo, i tutor hanno raccolto indicazioni utili sugli aspetti positivi e negativi emersi dall'utilizzo del materiale prima della sua formulazione definitiva.

I quattro corsi sviluppati sono stati:

- Internet nella catena del valore editoriale;

## MULTIMEDIALITÀ

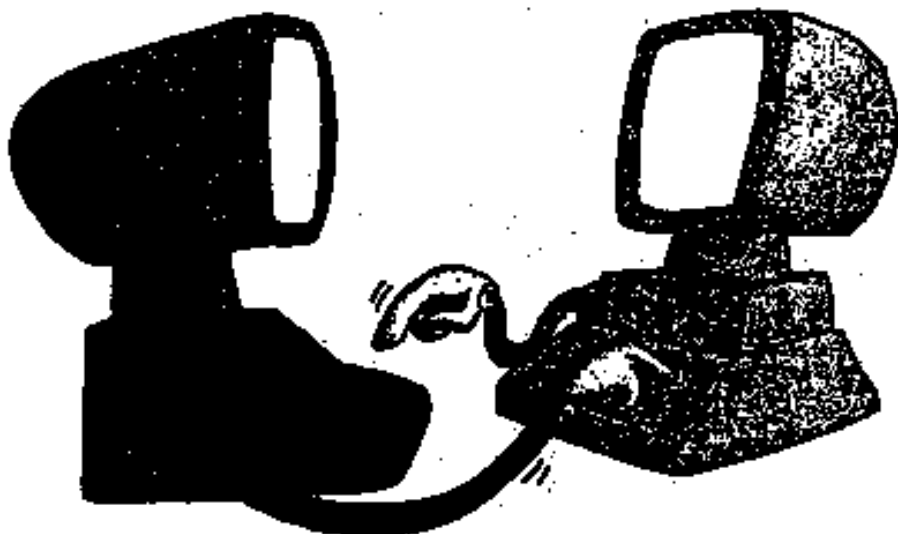
- La redazione di prodotti off-line;
- La gestione dei flussi di contenuto;
- Aspetti legali del multimedia.

### *Internet nella catena del valore editoriale*

Tutti i segmenti della catena del libro sono influenzati in termini organizzativi e professionali dallo sviluppo di Internet. Il corso si propone quindi di introdurre gli studenti all'uso di Internet, fornendo loro le nozioni generali necessarie a comprenderne il funzionamento e guidandoli alla scoperta delle opportunità offerte dall'utilizzo della rete globale, sia per migliorare le attività di marketing e di commercializzazione, che per diffondere i contenuti on-line.

### *La redazione di prodotti off-line*

Il corso ha lo scopo di offrire a coloro che intendono sviluppare un prodotto multimediale le linee teo-



rico-metodologico-pratiche da considerare nei tre momenti cruciali del suo processo editoriale, vale a dire la definizione delle caratteristiche del prodotto (obiettivi, contenuti, aspetto, destinatari), la pianificazione della produzione e lo sviluppo vero e proprio. Molto sforzo è stato compiuto da parte degli autori per spiegare cosa significa definire la logica del progetto in termini di competenze pratiche, ossia stabilire i nodi principali su cui costruire la mappa che dettaglia le centinaia di collegamenti da creare a livello informatico e le implicazioni sul lavoro delle molteplici figure coinvolte.

### *La gestione dei flussi di contenuti*

Il corso mira ad affinare le capacità e le conoscenze della gestione elettronica dei documenti, un settore ancora poco conosciuto, ma destinato ad avere una importanza sempre crescente nei sistemi informativi aziendali. Il corso illustra come la gestione elettronica dei documenti consente di archiviare e gestire i flussi di materiali elettronici, al fine di ridurre la complessità dell'archivio nonché i tempi necessari per il reperimento, l'elaborazione e la comunicazione delle informazioni.

### *Aspetti legali del multimedia*

Questo modulo didattico si propone di preparare coloro che devono

avvicinarsi alla normativa sul diritto d'autore, le sue applicazioni e la relativa contrattualistica. L'obiettivo di tale corso consiste nel fare apprendere le conoscenze che permettano di prevenire il rischio di utilizzazioni incontrollate e abusive delle opere multimediali e le modalità per l'acquisizione e la riproduzione delle varie tipologie di contenuti scritti, fotografici, fonografici e audiovisivi.

### **La seconda fase: il progetto Cremisi**

Nel corso del 1998 ha avuto avvio il progetto Cremisi (CREazione di Mediateche per Introdurre la Società dell'Informazione), anch'esso promosso dall'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, all'interno del programma Adapt. Tale progetto ha lo scopo di creare un sistema per la formazione continua e la riqualificazione del personale bibliotecario, attraverso lo sviluppo di una serie di materiali per la formazione a distanza e l'allestimento di aule multimediali presso le biblioteche pubbliche statali ubicate nelle sei regioni coinvolte nel progetto (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Campania, Basilicata e Calabria). Ogni sala sarà attrezzata per la didattica e collegata per via telematica alle altre biblioteche per incentivarne la coo-

### **Che cos'è la FaD**

Dal punto di vista metodologico, l'impiego dei materiali per la formazione individualizzata, detta anche "a distanza" (FaD), modifica in maniera sostanziale il tradizionale assetto formativo che assegna al docente o al relatore la responsabilità. La caratteristica essenziale dell'insegnamento a distanza consiste nel fatto che l'apprendimento si basa sullo studio indipendente da parte dell'allievo. Nell'insegnamento a distanza inoltre, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, la comunicazione è d'ambo le parti, dal momento che l'allievo può esporre ai docenti qualsiasi difficoltà e perplessità incontrati nel suo percorso di studi. Con questa formula, scelta per gli interventi formativi proposti dal progetto Nuova economia del libro, il *focus* si sposta sulla "personalizzazione" del processo di acquisizione del sapere, dando un peso maggiore alla scelta dei ritmi e del luogo d'apprendimento da parte dell'individuo da formare.

perazione e per favorire la collaborazione con le imprese e le agenzie interessate alla promozione dello sviluppo culturale ed economico locale. Il progetto svilupperà inoltre una decina di materiali didattici sulla base di una ricerca volta ad anticipare le nuove competenze richieste nel campo della biblioteconomia soprattutto in rapporto all'uso delle nuove tecnologie.

Con questa seconda iniziativa l'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria ha inteso passare a una fase ancora più operativa rispetto ai risultati già conseguiti con Nuova economia del libro, non limitandosi allo sviluppo dei contenuti della formazione, ma mettendo a disposizione, presso le proprie biblioteche, una infrastruttura in grado di erogare corsi di formazione a distanza per la riqualificazione degli operatori della catena del libro. ■

### **Come avere i materiali**

La ricerca sull'“Editoria elettronica e le nuove professioni del libro” è stata pubblicata nella collana “Quaderni di Libri e Riviste d'Italia” dell'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria.

Per informazioni contattare:

Ministero per i beni e le attività culturali  
Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria  
Divisione Editoria  
Via del Collegio Romano, 27  
00186 Roma  
Tel. 06 67231

I materiali sono disponibili presso l'Aie al prezzo di 50.000 lire cadauno, con l'esclusione del corso sugli aspetti legali il cui costo è pari a 80.000 lire. Da febbraio 1999 è disponibile anche la descrizione e l'indice di ogni corso sul sito web di Aie, con la possibilità anche di ordinare automaticamente i volumi richiesti attraverso la posta elettronica.

Per maggiori informazioni contattare:

Aie - Associazione italiana editori  
Via delle Erbe, 2  
20121 Milano (MI)  
Tel. 02 86463091  
Internet: <<http://www.aie.it>>